

Prot. \_\_\_\_\_ Pos. \_\_\_\_\_ Cagliari, \_\_\_\_\_

- > Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu  
[posta@pec.parcogutturumannu.it](mailto:posta@pec.parcogutturumannu.it)
- > Direzione Generale FoReSTAS
- > Servizio Territoriale Cagliari FoReSTAS
- > Servizio Territoriale Iglesias FoReSTAS
- e p.c. > CFVA STIR Cagliari  
[cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Piano del Parco di Gutturu Mannu. Valutazione Ambientale Strategica. Osservazioni Agenzia Forestas.**

In riferimento alla fase di consultazione pubblica della VAS riguardante gli strumenti di pianificazione del Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu, di cui all'incontro pubblico tenutosi il 13.5.2025 a Pula, alle pagine seguenti le osservazioni di questa Agenzia riferite ai temi di propria competenza e ai documenti costituenti il Piano e il Piano di Sviluppo Economico e Sociale di codesto Parco.

## ZONE A DI RISERVA INTEGRALE

Come già estesamente argomentato, per quanto si può evincere da una carta in pdf, e richiesto in fase antecedente all'approvazione del Piano, si chiede lo spostamento della zona A identificata come

*“g) Sughereta presso Riu Gutturu Mannu. L'area è posta a contatto con la SP1 Cagliari in territorio di Assemini e costituisce il nucleo centrale, rappresentativo, di una formazione di foresta a sughera (Quercus suber) presente lungo la valle del torrente. L'habitat vegetale rientra tra quelli di interesse unionale 9330 Foreste di Quercus suber. Ha una estensione di ettari 71,3.”*

in altra area con presenza di sughera, più remota, in condizioni di maggiore naturalità, di non elevato valore produttivo, eventualmente con piante di età e dimensioni maggiori, da identificarsi prima della conclusione della procedura di VAS, congiuntamente tra Forestas e l'Ente Parco e/o il team Telos che ha redatto il Piano, previi necessari sopralluoghi sul terreno.



Si ricapitolano le motivazioni per cui la sua gestione come riserva integrale risulterebbe impossibile:

trattandosi di una sughereta adulta in produzione, dove si esegue la periodica estrazione del sughero, l'assenza di intervento antropico, ossia la non gestione, del soprassuolo oggi a prevalenza di sughera, porterebbe nel tempo a una scomparsa proprio della sughera, specie eliofila, per la competizione con le altre componenti sciafile e climatiche del bosco;

limitrofa alla S.P.1 e all'area di sosta attrezzata presso Is Fanebas, è in una delle zone più frequentate dai visitatori, facilmente raggiungibile anche con autoveicoli e motoveicoli privati, comprende al suo interno il campo di Is Pauceris, predisposto con tavoli e panche da qualche ente pubblico, e i sentieri della RES D208 con connessioni al D209 e D205, spesso utilizzati e idonei anche come ciclabili in MB; in parte è autorizzata e fidata al pascolo caprino.

Si richiede pure coerente modifica delle descrizioni relative in NTA, Regolamento, Carta zonizzazione, e negli altri documenti di Piano correlati.

## **FABBRICATI E AREE CENTRI SERVIZIO FORESTAS**

### **Scheda D1 2i – Is Cannoneris**

Sono stati ceduti da Forestas al PNR Gutturu Mannu gli edifici A e B con aree di stretta pertinenza.

Risultano impossibili in tali spazi, e in quelli complessivi delimitati come area D, gli interventi:

- 1. realizzazione di un nucleo aggiuntivo di moduli abitativi per complessivi 24 posti letto;*
- 2. organizzazione di un'area per il campeggio e il bivacco con servizi igienici dedicati;*

Tali interventi inoltre non paiono compatibili con la disciplina prescrittiva delle aree B1 circostanti (NTA pag.19-20), dove comunque il Piano del Parco non li localizza.

Pertanto, si richiede che i suddetti interventi 1. e 2. vengano stralciati dalla scheda in tutte le sue parti.

Conseguentemente si richiede coerente modifica delle previsioni nella Carta degli Interventi e nella Carta Fruizione e Attrezzature, e lo stralcio dell'area di Is Cannoneris dalle schede relative a:

*8\_Scheda\_PianoParco\_Microarchitetture*

*2\_EA1\_Microarchitetture\_ecoefficienti\_PSES*

Per l'intervento *3. realizzazione di servizi di ricovero, ricarica elettrica e officina meccanica biciclette* saranno necessari accordi di dettaglio con Forestas, ed eventuale nuova concessione di immobili.

### **Scheda D1 4i – Monti Nieddu**

Manca qualsiasi identificazione degli edifici, alcuni dei quali dovranno restare utilizzati per le funzioni istituzionali e l'operatività di Forestas come centro di cantiere:

Si richiede l'inserimento delle seguenti diciture (in **grassetto**):

in Modalità di attuazione – “...Si attuano, **previi accordi con l'Agenzia Forestas (art.33 NTA)**, con intervento diretto a seguito di idonea concessione d'uso degli immobili al Parco.”

in Prescrizioni – “In considerazione della compresenza tra frequentazione pubblica e funzioni operative legate alle attività di Fo.Re.S.T.A.S., è prescritta la separazione tra **accessi** aree e percorsi di rispettiva pertinenza attraverso indicazioni, segnaletica ed elementi di delimitazione”

## Scheda D1 5i - Gambarussa

È in corso la cessione, da Forestas al PNR Gutturu Mannu, dell'edificio B da ristrutturare come ecoalbergo per 15 stanze, ristorante e servizi comuni, e area di pertinenza.

Altri interventi non possono essere attualmente confermati, in particolare:

2. realizzazione di un nucleo aggiuntivo di moduli abitativi minimi per complessivi 20 posti letto

4. potenziamento e diversificazione dell'attività pastorale presso l'ovile mediante riqualificazione della struttura esistente e nuova edificazione di un edificio ad un solo piano per la realizzazione di laboratori esperienziali per visitatori (max 25 mq);

Si richiede l'inserimento delle seguenti diciture (in **grassetto**):

in Modalità di attuazione - Per quanto riguarda i moduli abitativi aggiuntivi, **previi accordi con Agenzia Forestas (art.33 NTA)**, si prevede la definizione del progetto, la realizzazione e affidamento in gestione con le modalità di cui al progetto “Micro architetture ricettive nel Parco di Gutturu Mannu”.

in Prescrizioni – “in considerazione della compresenza tra frequentazione pubblica e funzioni operative legate alle attività di Fo.Re.S.T.A.S., è prescritta la separazione tra **accessi** aree e percorsi di rispettiva pertinenza attraverso indicazioni, segnaletica ed elementi di delimitazione.”

## Scheda D1 1i - Pantaleo

Si richiede l'inserimento delle seguenti diciture (in **grassetto**):

in Modalità di attuazione – “**Previo accordo con l'Agenzia Forestas (art.33 NTA)**, gli interventi si **progettano e attuano** con intervento diretto a seguito di idonea concessione d'uso degli immobili al Parco.”

in Prescrizioni – “In considerazione della compresenza tra frequentazione pubblica e funzioni operative legate alle attività di Fo.Re.S.T.A.S., è prescritta la separazione tra **accessi** aree e percorsi di rispettiva pertinenza attraverso indicazioni, segnaletica ed elementi di delimitazione”

## SCHEDE AZIONI

Scheda 2 - Attività di Studio e Monitoraggio finalizzati alla conservazione dei nuclei di Trota sarda (Salmo ghigii) e correlata Scheda RN2 nel PSES:

Si chiede l'inserimento di Forestas tra i soggetti coinvolti.

Motivazioni : negli ultimi anni l'Agenzia sta conducendo, con partner locali, nazionali ed europei, dei progetti relativi alla trota sarda (LIFE18 NAT/IT/000931 STREAMS, Progetto di gestione e valorizzazione della trota mediterranea in Sardegna, Progetto tutela e gestione rifugi genetici della trota mediterranea in Sardegna) che prevedono azioni per il ripopolamento e il contenimento di specie alloctone e ibridi, oltre al monitoraggio della presenza di trota sarda nei corsi d'acqua, anche ricadenti nel Parco.

*PSES Scheda Azione RN1 - Individuazione della capacità portante del Cervo sardo (Cervus elaphus corsicanus) nel Parco e definizione dei necessari interventi di gestione. Correlata Scheda 1 nel Piano:* la durata indicata del progetto, 12 mesi, non è assolutamente sufficiente (anche solo per via dei cicli stagionali della vegetazione che costituisce la base alimentare per gli ungulati) per le attività previste, che sono fin troppo ambiziose comprendendo la definizione di consistenza e struttura di popolazione anche del daino e del cinghiale, oltre al cervo sardo, e la capacità portante del territorio del Parco dal punto di vista trofico e riproduttivo.

Si chiede una rettifica portando la durata ad almeno tre (3) anni

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

pag.20 **art.14. ZONA B DI RISERVA GENERALE – 14.5 Disciplina prescrittiva.** Nella Zona B:

d) ..... fanno parte del sistema di fruizione gli ovili;

Alla fine del punto d) si richiede la seguente integrazione (grassetto):

***...fanno parte del sistema di fruizione gli ovili, le antiche dispense, i rifugi, e altri edifici singoli isolati dell'Agenzia Forestas, quando non utilizzati per le altre attività istituzionali;***

Motivazione: inserimento delle strutture di Forestas nel sistema di gestione, valorizzazione e fruizione

pag.46-47 **artt.18 e 19 DIRETTIVE e PRESCRIZIONI per la COMPONENTE FLORISTICA/FAUNISTICA**

c. 18.7 - 19.10 *"Qualsiasi attività di ricerca scientifica, studio e didattica è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte dell'Ente di gestione."*

Si suggerisce e richiede modifica o integrazione del testo che esenti le visite didattiche e l'educazione ambientale dall'obbligo di previa autorizzazione che, secondo l'art.42 c.1 del Regolamento, dovrebbe essere richiesta con anticipo di 30 giorni.

Motivazione: la modalità e i tempi sarebbero impossibili da rispettare per le scuole, che effettuano numerose visite didattiche per la conoscenza del territorio nel Parco, sia a cura dell'Agenzia Forestas che di altri operatori di educazione ambientale.

pag. 50 **ART. 21 DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER LA COMPONENTE AGRO PASTORALE**

*“21.5. Le attività di pascolo sono soggette alle seguenti prescrizioni: 1) I terreni pascolivi di proprietà pubblica (Comuni e/o altri Enti Pubblici) ricadenti in zona B, devono essere utilizzati in conformità ad un regolamento d'uso contenente norme che disciplinano il carico del bestiame distinto per specie animale, modalità e periodo di utilizzazione secondo i criteri di gestione sostenibile”*

Alla fine della frase si richiede la seguente integrazione (grassetto) : “...sostenibile; **nei terreni affidati a Forestas si applica il “Regolamento per l'uso pascolivo dei terreni gestiti dall'Agenzia Forestas.**

Infatti, tale regolamento risponde pienamente ai requisiti previsti dal comma 21.5 ed è già indicato come direttiva / prescrizione nella *Scheda 07 - Incentivi per un utilizzo corretto del pascolo.*

## pag. 58 ART. 30 STRUTTURE e ATTREZZATURE per la FRUIZIONE, MONITORAGGIO, L'EDUCAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA E LA GESTIONE DEL PARCO

comma 30.2 Strutture e servizi per la fruizione – OVILI

tutti gli ovili elencati ai fini della fruizione sono solo Previsti: si chiede l'apposizione della P vicino a ogni denominazione nel testo dell'articolo.

punto 6. Altri ovili ....da Fo.Re.S.T.A.S. si richiede la seguente integrazione (grassetto):

**“6. Altri ovili, *dispense, rifugi e altri edifici sparsi* regolarmente accatastati o rubricati da Fo.Re.S.T.A.S., *quando non utilizzati per altre attività istituzionali dell'Agenzia;*”**

punto 5. si segnala che non risulta nessun ovile rudere o struttura a Arcu s'Enna 'e sa Craba;

## pag.59 ART. 33 ACCORDI PER LA GESTIONE DEL PARCO

Al primo comma si richiede integrazione e modifica del testo come segue:

*33.1 Al fine di garantire il rispetto delle finalità della Legge istitutiva e del Piano, e di pervenire a una gestione integrata, efficace e sostenibile del Parco, l'Ente di gestione, d'intesa con il competente assessorato regionale, promuove un **protocollo di collaborazione operativo con l'Agenzia Forestas** per agevolare il coordinamento e la cooperazione tra amministrazioni, che disciplini in modo puntuale i ruoli istituzionali e tecnici delle parti, i rispettivi impegni in termini di risorse umane e strumentali, e le modalità organizzative e di esecuzione degli interventi affidati o condivisi; tale accordo, in riferimento e in coerenza alle previsioni dei documenti del Piano, riguarderà i programmi e progetti relativi a strutture, immobili e impianti di Forestas, la gestione sostenibile del patrimonio forestale, della fauna selvatica, e del pascolo, le attività di prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi, la rete viaria, la manutenzione e lo sviluppo dei sentieri nella RES, la fruizione e lo sviluppo di un turismo sostenibile, la connettività; esso potrà anche essere definito a sezioni ed ampliato nel tempo, sarà oggetto di periodica verifica dei risultati, con eventuale revisione e adeguamento.*

Motivazione : oltre il 70% del territorio del Parco è proprietà della Regione Sardegna, affidato in gestione a Forestas; la L.R. 20/2014 che istituisce il Parco di Gutturu Mannu indica che Forestas “fornisce, nei limiti delle proprie competenze, l’assistenza tecnica necessaria per la definizione e attuazione del piano e del pses del parco, nei quali si deve tenere conto delle attività di programmazione, valorizzazione e gestione del patrimonio forestale di cui l’Agenzia è titolare” e che “l’attività del personale Forestas operante nel territorio è a servizio funzionale del Parco stesso, in base a previa specifica intesa...” ; una definizione chiara e condivisa delle modalità di collaborazione e di intervento consentirà una pianificazione più efficiente delle attività, un migliore uso delle risorse pubbliche, il monitoraggio dell’efficacia gestionale, la ripartizione e tracciabilità delle responsabilità tra gli enti coinvolti.

**Il Direttore ad interim del Servizio Territoriale**

**Cagliari**

ing. Sergio Garau

**L’Amministratore Unico**

dott. Salvatore Piras

